



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

Prot. N° 94/RIS/GAS
del 31/12/2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Atto di indirizzo urgente finalizzato alla conclusione delle attività di razionalizzazione della spesa per la riduzione dei fitti passivi e la spesa di gestione degli edifici scolastici provinciali.

Sig. Dirigente della 2^a Direzione
Dott. Antonino Calabrò
SEDE

Sig. Dirigente della 3^a Direzione
Ing. Armando Cappadonia
SEDE

Sig. Dirigente della 6^a Direzione
Arch. Vincenzo Gitto
SEDE

Sig. Funzionario Responsabile del Servizio
"Politiche energetiche", Energy Manager
Ing. Carmelo Rasconà
SEDE

p.c.

Sig. Segretario Generale
SEDE

Sig. Presidente del Nucleo di Valutazione
SEDE

Facendo seguito alla riunione indetta per il 23/12 u.s. con la presente si impartisce uno specifico atto di indirizzo urgente finalizzato all'attivazione delle azioni necessarie per la razionalizzazione e riduzione delle spese per fitti passivi e per la gestione degli edifici scolastici.

PREMESSE:

1)- con atto n.3417 del 5/8/2013 è stato impartito ai dirigente al dirigente del 3[^] U.D. "Servizi Finanziari" Dott. Antonino Calabrò e al dirigente pro-tempore del 7[^] U.D. "Edilizia Scolastica e Pubblica Istruzione" Ing. Vincenzo Carditello, l'indirizzo di predisporre gli atti necessari per l'individuazione, nel territorio pattese, di un nuovo unico immobile da destinare a Liceo Scientifico, da assumere in locazione con patto di riscatto ad un costo annuo inferiore alla spesa annua per i fitti passivi dei due immobili in cui attualmente è dislocato l'Istituto.

A tale Atto d'indirizzo l'ing. Carditello, con nota del 28/9/2013 ha inviato gli atti di sua competenza al Dott. Calabrò, responsabile del procedimento della gara di appalto. Questi, di recente, ha aggiudicato definitivamente la gara, ma ancora non risulta stipulato il relativo contratto e, in conseguenza, non sono stati ancora avviati i lavori di adeguamento dell'immobile che consentiranno la riduzione del fitto passivo (circa €. 240'000 annui).

2)- con atto n.3815 del 13/9/2013 è stato impartito agli stessi dirigenti (Dott. Calabrò e Ing. Carditello) l'indirizzo di avviare una campagna di razionalizzazione delle spese per la gestione degli edifici scolastici di Barcellona P.G., per eliminare, in particolare, l'oneroso fitto degli immobili destinati a Liceo Scientifico "Medi". A seguito di tale atto di indirizzo l'Ing. Carditello ha trasmesso a questo Commissario la propria proposta n.297 del 20/3/2014, che prevedeva l'eliminazione totale dei fitti con il trasferimento del Liceo Scientifico presso il Palacultura "Cattafi" previo trasferimento ad altra sede dell'Università di Messina, che occupa, per conto del Comune di Barcellona P.G. tutto il secondo piano dello stabile, e successivo adeguamento dell'immobile ad uso scolastico. La proposta ha avuto l'approvazione commissariale posta in calce alla stessa nota di trasmissione. Essa quindi venne inviata dall'Ing. Carditello (con nota n.463 del 24/4/2014) al Dott. Calabrò, all'Arch. Gitto ed ai rispettivi Funzionari, affinché avviassero le azioni di competenza. Sulla stessa nota questo Commissario ha apposto alcuni specifici indirizzi di urgenza a provvedere in merito e senza alcun indugio. Il 29/7/2014 lo stesso Ing. Carditello trasmetteva alla Ragioneria la conseguente proposta di deliberazione che, tuttavia, è stata approvata solo nel mese di dicembre 2014 poiché i relativi atti erano stati, nel frattempo, smarriti negli Uffici della Ragioneria Generale.

Nell'approvare il bilancio 2014 questo Commissario ha reso disponibile al Cap.7372/14 €.150'000 per i lavori di adeguamento del Palacultura, unitamente ad altre risorse per la modifica della scala interna dello stesso edificio, necessaria per avere il parere favorevole antincendio; ha inoltre sollecitato la Direzione competente a raccordarsi con il Comune di Barcellona P.G. per il trasloco dell'Università dal Palacultura. In merito a questo Atto di indirizzo, in conclusione, non risulta essere ancora avviato il predetto trasloco né sono stati appaltati i citati lavori di adeguamento dell'immobile.

3)- con atto n.4050 del 2.10.2013 è stato impartito ai dirigenti Dott. Calabrò, Ing. Carditello e Arch. Gitto, ognuno per la parte di propria competenza, l'indirizzo di predisporre gli atti necessari per la riduzione dei fitti esistenti per altri edifici scolastici di competenza provinciale, e la loro razionalizzazione con l'eventuale realizzazione di nuovi immobili sostitutivi. In particolare



l'attenzione andava rivolta all'eliminazione dei fitti passivi relativi all'attuale sede dell'USP (€300'000 annui) e del Conservatorio Musicale "Corelli" di Messina (€275'000), essendo già state individuate le loro nuove sedi in esistenti immobili provinciali. L'atto di indirizzo era altresì rivolto alla riduzione e razionalizzazione delle attuali spese di fitto passivo di altri Istituti Scolastici Provinciali, in particolare dell'ITCG "Merendino" di Capo d'Orlando (spesa annua pari a circa €406'000) e dell'ISS "Guttuso" di Milazzo (spesa annua circa €. 550'000), e in tal senso si aggiungeva al precedente atto di indirizzo n.3417/13 relativo al nuovo Liceo Scientifico di Patti.

In ottemperanza al citato Atto di indirizzo l'Ing. Carditello ha avviato una serie di indagini con le conseguenti proposte, tutte approvate da questo Commissario, e precisamente:

- il 30/4/2014 ha affidato il servizio di trasloco temporaneo dell'archivio dell'U.S.P. presso altre scuole della città, in attesa della ristrutturazione dei locali seminterrati del Liceo "Archimede", di competenza della 6^a Direzione;

- ha avanzato una proposta (n.645 del 12/6/2014) per l'eliminazione dell'affitto della succursale dell'ITCG "Merendino" di Capo d'Orlando previa razionalizzazione ed adeguamento dei locali scolastici dell'Istituto d'arte e dell'IPA, posti a breve distanza dalla citata succursale;

- per l'eliminazione immediata dell'attuale fitto (circa €.86'000 annui) della sede staccata ITC di Tortorici ha avanzato la proposta n.672 del 16/6/2014 che prevedeva il trasferimento dell'ITC presso la sede principale di S.Agata Militello (in affitto passivo di circa €. 600'000 annui e che presenta esuberanti di superfici). Per eliminare quest'ultimo elevato fitto lo stesso dirigente espletava positivamente una manifestazione di interesse per la realizzazione di un nuovo immobile scolastico mediante contratto di disponibilità con risorse annuali inferiori all'attuale fitto passivo. Allo scopo redigeva anche uno studio di fattibilità del nuovo immobile prevedendo la sua edificazione in area da espropriare adiacente all'ITI "Torricelli", e trasmetteva quindi il progetto al Comune di S.Agata Militello per il parere urbanistico, ancora non rilasciato.

- con la proposta n.760 del 8/7/2014 ha previsto l'eliminazione immediata del fitto dell'IPA "G.Faranda" di Patti (€. 110'000 annui) previo adeguamento degli attuali locali dell'IPSIA e dell'ITCG "Borghese". Per garantire all'IPA la sistemazione logistica nell'attuale immobile IPSIA di Via Kennedy, redigeva anche uno studio di fattibilità per l'ampliamento di quest'ultimo immobile, per il quale il Comune ha già espresso il proprio parere urbanistico favorevole. In conseguenza ha avviato una manifestazione di interesse per l'affidamento dei lavori mediante contratto di disponibilità, da compensare con risorse annue inferiori a quelle dell'attuale fitto dell'immobile di Via Trieste. L'appalto non è stato ancora espletato.

- per eliminare l'affitto della succursale del Liceo Scientifico "Seguenza" (circa €. 183'000 annui) ha avanzato la proposta n.819 del 22/7/2014 che prevede il suo trasferimento presso il Liceo Classico "Maurolico" di Messina che presenta disponibilità di superfici interne dovute alla ridotta popolazione scolastica. Per questa proposta si dovranno ancora effettuare ulteriori sopralluoghi per individuare eventuali immobili alternativi tra quelli che presentano esuberanti di superfici interne;

- con la proposta n.687 del 20.06.2014 suggeriva l'eliminazione immediata del fitto passivo di €.96.000 annui della succursale dell'ITCG. "L. da Vinci" di Milazzo, non più necessaria alle esigenze scolastiche. Con la stessa proposta, inoltre, per ridurre le spese di fitto passivo delle attuali quattro sedi dell'I.S.S. "Guttuso" di Milazzo, prevedeva l'accorpamento del Liceo Classico "Impallomeni", ubicato in Via Risorgimento, nella sede del Liceo Scientifico "Meucci", entrambi appartenenti alla



stessa dirigenza scolastica, e avente dimensioni più che sufficienti ad ospitare la popolazione scolastica di entrambi gli Istituti. L'immobile di Via Risorgimento, una volta liberato, sarebbe stato destinato all'uso scolastico dell'I.S.S. "Guttuso". Per reperire le ulteriori superfici necessarie per quest'ultimo Istituto, in data 9/6/2014, veniva pubblicata una manifestazione di interesse per la locazione con patto di riscatto di un nuovo unico immobile sostitutivo delle attuali sedi. La successiva gara di appalto del 9/7/2014 andava purtroppo deserta. Nel frattempo il Dirigente scolastico dell'I.S.S. "Meucci-Impallomeni" manifestava molte perplessità a lasciare la sede di Via Risorgimento, e suggeriva in alternativa, una soluzione che prevedeva il contrario, e cioè lo spostamento del Liceo "Meucci" presso il Liceo "Impallomeni" con la realizzazione di un corpo aggiunto in ampliamento nella stessa area in modo da realizzare il Polo Liceale di Milazzo. Una volta realizzato questo ampliamento, la sede del Liceo "Meucci" sarebbe stata resa disponibile per le necessità scolastiche dell'ISS "Guttuso". Questa seconda soluzione è ancora in fase di studio progettuale a cura della 6^a Direzione.

- in data 9/8/2014 ha avanzato una proposta con cui comunicava l'ultimazione dei lavori di adeguamento dell'ITC "Quasimodo" di Messina per destinarlo parzialmente a Conservatorio Musicale "Corelli" al fine di predisporre per tempo il relativo trasloco ed eliminare l'attuale fitto passivo. Con la stessa proposta rappresentava la disponibilità di ulteriori superfici presso lo stesso ITC "Quasimodo" e l'ITCG "Minutoli" di Messina;

In merito a questo Atto di indirizzo, in conclusione, non risultano ancora avviati i servizi di trasloco immediatamente eseguibili, e cioè quello relativo alla succursale ITC di Tortorici presso la sede principale dell'ITC "T.Lampedusa" di S.Agata M., quello dell'USP nei locali ex-IAI e quello del Conservatorio "Corelli" presso l'ITC "Quasimodo" di Messina. Non risultano ancora avviati i lavori di adeguamento degli immobili di Capo d'Orlando, né la ristrutturazione del seminterrato del Liceo "Archimede" di Messina, per destinarlo all'archivio dell'USP.

4)- Con Atto di indirizzo confermato in calce alla nota n.412 del 14-4-2014 dell'Ing. Carditello, sono state impartite specifiche disposizioni a vari dirigenti e Funzionari dell'Ente (Dott. Calabrò, Ing. Cappadonia, Geom. Miceli, Ing. Rasconà), ognuno per la parte di propria competenza, per individuare entro il mese di maggio 2014 i criteri per la riformulazione del Regolamento e per il calcolo delle spese di gestione degli edifici scolastici, intese omnicomprendenti e a corpo, da erogare annualmente ai singoli Istituti Scolastici in una o più rate.

Il tavolo tecnico, appositamente istituito allo scopo, ha fornito una serie di dati e notizie utili alla riformulazione delle predette spese, che sono state elaborate e calcolate dallo stesso dirigente allegandole ad una specifica relazione tecnica, trasmessa a questo Commissario, unitamente alla bozza del nuovo Regolamento, in data 16/9/2014.

Punto essenziale della proposta formulata con la predetta relazione è quello di trasferire tutte le bollette di energia elettrica, gas, forniture di combustibile e di acqua in capo agli stessi Istituti Scolastici, al fine di responsabilizzare al massimo gli stessi per il rigoroso rispetto delle previsioni di spesa calcolate preventivamente dalla Provincia in base alle classi ed alla popolazione scolastica di ogni Istituto ed indicate nella predetta tabella allegata al nuovo Regolamento.

Questo, con i relativi allegati, è stato approvato nello scorso mese di settembre con specifica deliberazione commissariale ma, a tutt'oggi, non risulta che le Direzioni interessate abbiano avviato



concrete azioni per la relativa attuazione.

PREMESSO QUANTO SOPRA

al fine di dare concreta attuazione ai numerosi Atti di indirizzo sopra citati, con la presente si impartiscono a ciascun dirigente le seguenti disposizioni:

Traslochi di urgentissima esecuzione

Entro il mese di Gennaio 2015 il Dott. Calabrò, d'intesa con l'Arch. Gitto, dovrà individuare nel bilancio preventivo 2015, le somme necessarie per effettuare e portare a conclusione entro la seconda settimana di Febbraio i seguenti traslochi di competenza della propria Direzione:

- Provveditorato agli Studi presso l'immobile provinciale ex.IAI di Messina;
- Conservatorio "Corelli" presso l'ITC "Quasimodo" di Messina;
- succursale ITCG "Leonardo da Vinci" di Milazzo presso la propria sede centrale;
- succursale ITCG di Tortorici presso la sede centrale ITCG "T.Lampedusa" di S.Agata M.;

Quest'ultimo trasloco sarà effettuato in via temporanea fino a quando, a seguito di una manifestazione di interesse pubblicata sul sito informatico dell'Ente entro la stessa scadenza, il predetto dirigente non avrà individuato, nel centro urbano di Tortorici, un altro immobile idoneo all'uso scolastico che abbia una superficie massima proporzionale al numero di studenti iscritti (al momento max 300 mq) ed un fitto calcolato in proporzione in base alle tabelle dell'Agenzia delle Entrate, prevedendo, comunque, una spesa di affitto che non superi i 500,00 euro mensili.

Traslochi da eseguire per l'A.S. 2015-16

- IPA di Patti (sede di Via Trieste) presso l'IPSIA "Faranda" o l'ITCG "Borghese" di Patti;
- succursale del Liceo Scientifico "Seguenza" presso il Liceo "Maurolico" o l'ITC "Jaci" di Messina

Succursale ITCG "Merendino" di Capo d'Orlando.

L'Arch. Gitto avrà cura di affidare entro il mese di Gennaio tutti i lavori necessari per adeguare l'IPA e l'Istituto d'Arte di Capo d'Orlando in modo da destinare parte dei relativi locali alle esigenze dell'ITCG "Merendino" come già concordato con i due dirigenti scolastici. I lavori dovranno essere conclusi con criterio di estrema urgenza entro il prossimo mese di aprile, in modo da eseguire i relativi traslochi entro la prossima estate. Allo scopo utilizzerà tutte le risorse a suo tempo assegnate all'Ing. Carditello al Cap.7516/14.

Il Dott. Calabrò avrà cura di inserire nel prossimo bilancio tutte le somme necessarie per il relativo trasloco, affidando e completando il servizio in tempo utile per il rispetto della predetta data. Nelle more dovrà inviare la disdetta al proprietario dell'immobile con adeguata tempistica tesa ad evitare il pagamento di fitti anche in data successiva alla completa liberazione dell'immobile.

Liceo Scientifico "Amari" di Patti



L'Arch. Gitto solleciterà la ditta appaltatrice affinché avvii i lavori di adeguamento dell'immobile anche nelle more della stipula dell'atto contrattuale, in modo da completare i lavori entro il termine previsto nel Capitolato, al più tardi entro il prossimo mese di settembre. Il dott. Calabrò, d'intesa con l'Arch. Gitto, dovrà prevedere nel bilancio 2015 le relative spese di trasloco per affidarlo e portarlo a compimento entro lo stesso termine. Questo Commissario nominerà quindi il Collaudatore in corso d'opera dei lavori, a spese della Ditta aggiudicataria, come previsto nel Capitolato d'Oneri.

Il Dott. Calabrò inoltre avrà cura di inviare la disdetta ai proprietari degli attuali immobili con adeguata tempistica per evitare il pagamento di fitti anche in data successiva alla completa liberazione degli immobili dagli arredi scolastici.

Palacultura di Barcellona P.G.

L'Arch. Gitto avrà cura di affidare entro il 15 Gennaio e con criterio di estrema urgenza tutti i lavori necessari per adeguare il Palacultura "Cattafi" alle esigenze scolastiche del Liceo Scientifico "Medi". I lavori dovranno essere eseguiti in accordo con l'Ing. Cappadonia per quanto riguarda le problematiche dei cablaggi telefonici ed informatici, e dovranno essere conclusi entro il prossimo mese di aprile, in modo da eseguire i relativi traslochi nella prossima estate. Allo scopo potrà utilizzare le risorse già assegnate allo stesso dirigente per la modifica della scala interna di accesso al primo piano, nonché quelle assegnate all'ing. Carditello (Cap.7372/14 €.150.000) e i cui progetti sono già in fase di redazione.

Il Dott. Calabrò prevederà nel prossimo bilancio tutte le somme necessarie per il relativo trasloco, affidando e completando il servizio in tempo utile per il rispetto delle predette date di scadenza. Nelle more, qualora non l'abbia già fatto, dovrà inviare in tempo utile la disdetta ai proprietari degli immobili locati, raccordandosi continuamente con l'Arch. Gitto per evitare il pagamento di fitti anche in data successiva all'avvenuto sgombero dei locali da ogni arredo scolastico.

I.S.S. "Guttuso" di Milazzo

L'Arch. Gitto, entro il mese di Gennaio, dovrà indire una nuova gara mediante contratto di disponibilità, che preveda, con risorse annue inferiori agli attuali fitti passivi, l'appalto per la realizzazione della nuova sede dell'I.S.S. "Guttuso" a cura e spese dell'aggiudicatario. La soluzione logistica concordata con il dirigente scolastico del L.C.S. "Impallomeni-Meucci", ma ancora non ufficializzata perché soggetta a verifica progettuale, prevede l'ampliamento del L.C. "Impallomeni" di via Risorgimento con un nuovo corpo di fabbrica da realizzare nella medesima area e presso cui, una volta completato, sarà trasferito anche il Liceo Scientifico "Meucci". L'appalto dovrà anche prevedere l'adeguamento con eventuale ampliamento dell'immobile scolastico che ospita in atto il Liceo "Meucci", e che sarà destinato, dopo i lavori, all'I.S.S."Guttuso". L'appalto dovrà prevedere anche i relativi servizi di trasloco degli arredi scolastici fra i vari Istituti secondo una tempistica compatibile con la realizzazione delle opere e il mantenimento contemporaneo del servizio scolastico stesso, secondo un cronoprogramma che consenta l'avvio dell'anno scolastico 2016-2017 di entrambi gli Istituti nelle nuove sedi. Il contratto di disponibilità dovrà avere una durata minima di 15 anni, in modo da ridurre al massimo il relativo canone annuale.

L'Arch. Gitto e il Dott. Calabrò dovranno raccordarsi costantemente per garantire le eventuali risorse necessarie per la conclusione dell'appalto. Il Dott. Calabrò, in particolare, dovrà inviare la disdetta ai



proprietari degli immobili locati, in tempo utile ad evitare il prolungato pagamento di fitti anche dopo la liberazione degli attuali immobili da ogni arredo scolastico.

Ampliamento dell'IPA "G.Faranda" di Patti

L'Arch. Gitto, entro il mese di Gennaio, dovrà concludere le azioni già avviate dal dirigente Ing. Carditello relativamente alla Manifestazione di interesse per l'esecuzione, mediante contratto di disponibilità dei lavori di ampliamento dell'IPA in base allo studio preliminare redatto dallo stesso Ing. Carditello già corredato del parere favorevole urbanistico rilasciato dal Comune di Patti. Il contratto di disponibilità dovrà avere una durata minima di 15 anni, in modo da ridurre al massimo il relativo canone annuale.

In alternativa al predetto appalto potrà anche essere avviata una trattativa con il proprietario dell'immobile per la trasformazione dell'attuale contratto di locazione passiva in contratto di locazione con patto di riscatto e parziale recupero, al momento dell'acquisto dell'immobile, dei canoni di locazione già versati. In ogni caso il canone annuale (di disponibilità o di locazione con patto di riscatto) dovrà avere importo nettamente inferiore all'attuale canone annuo di locazione passiva. Come già riferito al punto 1, è prioritario l'immediato trasloco dell'IPA dai citati locali di Via Trieste agli immobili scolastici dell'IPSIA di via Kennedy e dell'ITCG "Borghese", peraltro appartenenti tutti alla stessa dirigenza scolastica.

L'Arch. Gitto e il Dott. Calabrò dovranno ricordarsi costantemente per garantire le eventuali risorse necessarie per la conclusione dell'appalto. Il Dott. Calabrò, in particolare, dovrà inviare la disdetta ai proprietari degli immobili locati, in tempo utile ad evitare il prolungato pagamento di fitti anche dopo la liberazione degli attuali immobili da ogni arredo scolastico.

Attuazione del Regolamento di gestione delle spese scolastiche

Come già accennato nelle premesse, il nuovo Regolamento di gestione delle spese scolastiche è divenuto operativo già dallo scorso mese di settembre. Occorre pertanto dare pratica attuazione per evitare soprattutto che l'Ente continui ad erogare somme per servizi scolastici la cui entità resta sconosciuta agli stesi dirigenti scolastici, totalmente deresponsabilizzati sulla loro gestione.

In base alle vigenti norme ed al citato Regolamento, alla Provincia compete il pagamento degli oneri di funzionamento dei servizi scolastici, ma non gli sperperi o addirittura gli abusi e gli eventuali furti di energia e di risorse idriche perpetrati all'interno degli stessi Istituti. Queste spese obbligatorie con il predetto Regolamento, sono state preventivamente valutate in base a criteri essenziali ma il più possibile obiettivi, calcolate, quindi, anche in base al numero delle classi e della popolazione scolastica di ogni Istituto, al numero di edifici ed alle effettive prevedibili ore di utilizzo dei locali; esse sono state determinate in via preventiva e a corpo, e dovranno essere previste in bilancio in modo da erogarle agli Istituti in tempo utile.

Affinchè il Regolamento abbia efficacia è indispensabile che tutti i dirigenti scolastici provvedano, autonomamente o mediante specifica delega alla stessa Provincia, a volturare a nome dell'Istituto Scolastico tutte le utenze in atto intestate alla Provincia, provvedendo, pertanto, autonomamente ad affidare i relativi servizi ai gestori di loro fiducia, e a pagare le relative bollette utilizzando le risorse che annualmente la Provincia erogherà agli stessi Istituti in una o più rate. Il Regolamento evidenzia



con chiarezza quanto sopra, insieme a tutte le azioni che la Provincia dovrà attuare.

Sarà quindi cura del Dott. Calabrò e dell'Ing. Cappadonia attivare ogni azione che porti gli stessi dirigenti scolastici a volturare tutte le bollette di competenza entro il prossimo mese di Gennaio, ricorrendo, se necessario e in caso di ostruzionismo, alle azioni legali oggi consentite dalle norme per obbligarli allo scopo.

Così facendo ogni Istituto sarà responsabilizzato in prima persona alla oculata gestione delle risorse affidate e potrà anche attivare in piena autonomia ogni azione virtuosa di educazione scolastica mirante al risparmio energetico, potendo anche finanziare con proprie risorse, grazie all'autonomia scolastica, ogni tipo di impianto di efficientamento energetico e di produzione di energie da fonti alternative, per economizzare al massimo i consumi a vantaggio dell'Istituto Scolastico stesso.

Allo scopo sarà quindi necessario che l'Energy Manager monitori costantemente il consumo di energia elettrica nei singoli Istituti Scolastici per il tramite delle bollette energetiche le cui copie, con il visto di avvenuto pagamento, dovranno essere inviate alla Provincia dagli stessi Istituti Scolastici. Lo stesso Energy Manager dovrà avviare entro il prossimo mese di Gennaio un progetto di educazione ambientale che illustri il risparmio conseguibile da ogni Istituto Scolastico realizzando le necessarie citate opere di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti alternative. Parimenti dovranno fare per le azioni di propria competenza, anche l'Ing. Cappadonia e l'Arch. Gitto, in piena collaborazione con l'Energy Manager.

In ogni caso il Dott. Calabrò, nel predisporre il prossimo bilancio, dovrà individuare un unico capitolo di spesa denominato "Spese di gestione degli edifici scolastici", le cui risorse finanziarie, pari a quelle indicate nello stesso Regolamento, dovranno essere erogate in favore degli stessi Istituti Scolastici dalla stessa sua Direzione. A regime il controllo sulla congruità delle spese effettuate da ogni Istituto Scolastico con le citate risorse finanziarie sarà effettuato dall'Arch. Gitto per il tramite del Servizio "Edilizia Scolastica e Pubblica Istruzione", competente in materia.

Conclusioni

Con tali azioni l'Ente risparmierà, già a decorrere dal mese di gennaio 2015, e per ogni anno, la somma di circa €.870'000 attualmente spesa per i fitti degli immobili dell'USP, del Conservatorio "Corelli", della sede dell'ITC di Tortorici, della succursale dell'ITCG "L. da Vinci" di Milazzo, dell'IPA di Patti Via Trieste, della succursale del Liceo Scientifico "Seguenza". Tali risorse, pertanto, potranno subito essere parzialmente utilizzate per finanziare, con il bilancio 2015 le seguenti azioni:

- i servizi di trasloco;

- i lavori di adeguamento del seminterrato del Liceo "Archimede" di Messina, per adibirlo ad archivio dell'USP;

- i lavori per l'adeguamento dei locali ex-LAI messi a disposizione dell'USP (reti LAN, prese elettriche, accessi indipendenti, parcheggi esterni, etc.).

Successivamente, a decorrere dal prossimo mese di giugno, saranno rese disponibili le somme recuperate dalla rescissione degli altri contratti di affitto (ITCG Capo d'Orlando, L.S. Barcellona, L.S. Seguenza) e infine, dal prossimo 2017, tutte le restanti spese di affitto per l'ISS "Guttuso" di Milazzo, che saranno ridotte e razionalizzate, trasformandole in spese per contratti di disponibilità per nuovi immobili scolastici.



Parimenti a decorrere dal prossimo anno 2015 tutte le spese di gestione scolastica dovranno essere ricondotte entro i limiti indicati dal più volte citato nuovo Regolamento.

E' superfluo ricordare alle SS.LL. l'importanza dell'attuazione dei predetti interventi in tempo utile a garantire il recupero annuale di tutte le risorse attualmente utilizzate per il pagamento di onerosi fitti passivi, in modo da destinarle all'erogazione di quei servizi resi critici a causa delle forti riduzioni di risorse finanziarie già operate dallo Stato e dalla Regione e quindi sottratte alla disponibilità dell'Ente. Ciò potrà non solo garantire il pagamento degli stipendi a tutti i dipendenti, ma anche evitare il pericolo del dissesto finanziario con ovvie conseguenti ripercussioni negative per il personale e, soprattutto, per i cittadini che ancora oggi richiedono l'erogazione di servizi essenziali lasciati alla competenza della Provincia.

Sarà altresì superfluo ricordare alle SS.LL. che, in qualità di dirigenti, hanno l'obbligo e il dovere di evitare qualsiasi spesa superflua, agendo, quindi, in costante raccordo e con responsabilità solidale, come se essi stessi fossero i proprietari delle risorse finanziarie che lo Stato affida loro, soprattutto in un periodo così triste per la nostra economia nazionale.

In conseguenza dovrebbero essere le SS.LL. a giudicare autonomamente le eventuali responsabilità per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e, ancora peggio, per il pagamento di ulteriori spese di affitto dovute a ingiustificati ritardi. Tali risultati negativi, ovviamente, saranno oggetto di una corrispondente obiettiva e negativa valutazione oltre che di un'eventuale formale contestazione per danno erariale nei confronti dei responsabili, a qualsiasi livello gerarchico.

Allo scopo sarà cura del sottoscritto individuare un gruppo di lavoro che, in stretta collaborazione, e in affiancamento al Nucleo di Valutazione, possa monitorare e controllare nel tempo il rigoroso rispetto degli obiettivi assegnati. Per tale motivazione, il presente Atto di indirizzo ha carattere politico-amministrativo ed individua specifici e strategici obiettivi assegnati ai Dirigenti ed al relativo personale interessato, che saranno valutati nell'ambito della responsabilità della relativa qualifica e, per tale ragione, esso è trasmesso anche al Segretario Generale e al Nucleo di Valutazione.

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano



